



Antonio Secco
Salesiano Coadiutore
n. 30.07.1938 - m.13.10.2013

Ci ha lasciati nella notte del 13 ottobre 2013 il signor Antonio Secco, degente presso la casa per confratelli malati “Mons. Cognata” di Castello di Godego. La sofferenza gli è stata compagna per molti anni di sua vita, stroncandogli il sogno missionario accarezzato fin da giovane. Ha reagito adattandosi a servizi umili nella comunità. Accettò sorella sofferenza con tanta fede nella certezza che “il Signore asciugherà ogni lacrima”.

Antonio Secco era nato a Presina di Piazzola sul Brenta (Padova) il 30 luglio 1938 da una famiglia molto religiosa. Papà Antonio e mamma Lina Corradin ebbero sei figli, due saranno religiosi: Antonio salesiano e Maria suora agostiniana.. Il padre, uomo severo, educò i figli con severità e disciplina. Voleva che i figli studiassero e dava loro poco tempo per il divertimento e il gioco. Antonio aveva 13 anni quando dei salesiani di passaggio in paese parlarono in chiesa di don Bosco. Il parroco chiese ad Antonio se voleva seguirli. Lui subito accettò. La famiglia non si oppose. Lo condussero a Torino nella casa di aspirantato missionario “Rebaudengo”. Antonio non pensava di trovare un ambiente così aperto e sereno. Si trovò subito bene a suo agio nello studio, nel gioco durante le ricreazioni Respirò quell’aria salesiana di bontà e amorevolezza da rimanere affascinato. Era l’ambiente che aveva sempre sognato e decise di non staccarsene più. Fu avviato nel reparto sartoria della scuola professionale frequentando i corsi dal 1950 al 1954. Conseguì il diploma di maestro sarto e in seguito anche l’abilitazione.

Dopo quattro anni di prova fu ammesso al noviziato a Villa Moglia di Chieri. I superiori gli riconoscono uno spirito religioso buono, pietà sentita e sottolineano un carattere forte e

sanguigno. Professò i voti religiosi il 16 agosto 1955 ed iniziò la vita pratica salesiana nella scuola Arti e Mestieri del Rebaudengo. Nel suo cuore sente il desiderio di essere missionario. Chiede ai Superiori e subito lo inviano in Cina. Aveva trent'anni. Raggiunge Hong Kong nel settembre del 1958 e nella casa di Kowloong Tang King Po inizia a dirigere il laboratorio di sartoria. Otterrà anche un diploma per l'insegnamento dell'inglese. Per sedici anni alternerà il lavoro tra questa casa e quella di Macau pur avendo una salute precaria.

I superiori per motivi di salute lo rimandano in Italia. Lo troviamo nella Ispettorìa Veneta nelle case di Castello di Godego, Venezia San Giorgio, Venezia Castello e Mogliano Veneto. Sarà dapprima insegnante di inglese, assistente negli ambienti di studio, in cortile tra i giovani. Poi, peggiorando la salute, lascerà l'insegnamento e sarà "factotum": guardarobiere, refettoriere, sacrestano, portinaio... Nonostante tutto non si risparmiò nel lavoro fino a quando le forze verranno meno. Passa quindi all'infermeria di Castello di Godego, ma anche qui si presta a tanti piccoli lavori di casa specie nella manutenzione del parco. Sono anni di sofferenza, portati avanti con serenità certo di fare la volontà del Signore. Parla poco, nasconde le sue sofferenze e non vuole che altri si trovino a disagio per causa sua. Offre la sua vita per i giovani specie per quelli conosciuti nella missione cinese. Il Signore lo trova preparato e gli apre le porte del Cielo. Sono le ore due di notte del 13 ottobre 2013.

Il Direttore e i Confratelli
del Collegio Salesiano Astori di Mogliano

Dati per il necrologio

Antonio Secco

Coadiutore Salesiano

nato il 30.07.1938

morto il 13.10.2013

a 75 anni di età

58 di professione religiosa